

CONCORSO

Quando la montagna si fa... bella

“Sguardi sulla Gta del Piemonte” è l’iniziativa con cui la Regione vuole promuovere la conoscenza e la frequentazione delle valli. C’è tempo fino a ottobre per presentare fotografie, video o graphic novel

■ “Sguardi sulla Gta del Piemonte” è il concorso fotografico promosso dalla Regione Piemonte con la collaborazione di Ipla S.p.A. (Istituto per le piante da legno e l’ambiente, società partecipata della Regione) la partecipazione del Cai e di Enti Parco regionali e nazionali, che ha come filo conduttore la Grande Traversata delle Alpi (Gta), uno straordinario itinerario escursionistico che percorre l’intero arco alpino piemontese, dal Lago Maggiore alla Valle Tanaro, coincidente con il tratto piemontese del Sentiero Italia CAI 2019.

Lungo questo cammino (più di 1.000 km, suddivisi in 71 tappe) si incontrano splendidi paesaggi naturali, ma anche le tracce della presenza millenaria dell’uomo e della cultura alpina. Ai partecipanti al concorso si chiede di fornire una testimonianza artistica in forma di fotografia, video o graphic novel di questa varietà di scenari naturali e antropici.

Saranno premiati i migliori sguardi emozionanti, intelligenti ed originali su questo incredibile patrimonio da vivere e da tutelare.

Il concorso è aperto a tutti, appassionati e professionisti, e le migliori opere verranno esposte in una mostra.

La scadenza per la consegna dei contributi è fissata al 31 ottobre 2019. La scheda di partecipazione al concorso, la fotocopia del documento di identità in corso di validità e i contributi dovranno pervenire entro la data indicata, via posta elettronica, all’indirizzo: concorsogta@ipla.org.

Qualora gli allegati (documenti e contributo) abbiano complessivamente una dimensione inferiore ai 15 Mb possono essere allegati semplicemente alla mail e per la partecipazione al concorso farà fede la risposta di avvenuta ricezione dell’invio.

Se la dimensione degli allegati è superiore ai 15 Mb si richiede la trasmissione dell’allegato via WeTransfer (www.wetransfer.com) con riferimento al medesimo indirizzo. In questo caso si richiede di inviare una mail con oggetto come sopra riportato nella quale si specifica che l’allegato verrà inviato separatamente via wetransfer.

Per la partecipazione al concorso farà fede la mail di comunicazione di avve-

nuto scarico dell’invio da parte della casella ricevente.

il regolamento del concorso, con tutta la documentazione utile, è possibile scaricarlo dal sito internet di Ipla all’indirizzo: ipla.org.

Le prime 20 opere per la categoria fotografia e video e le prime 10 per la categoria graphic novel risulteranno vincitrici del concorso.

Le opere vincitrici verranno esposte in una mostra allestita a cura dagli organizzatori.

Al primo classificato della categoria fotografia, video e graphic novel verrà assegnato un buono valido per una soggiorno di due notti con trattamento mezza pensione per due persone in una struttura ricettiva, posto tappa della Gta. Al secondo classificato della categoria fotografia e video verrà assegnato un buono valido per un soggiorno di una notte con trattamento mezza pensione per due persone in una struttura ricettiva, posto tappa della Gta. Al terzo classificato della categoria fotografia e video verrà assegnato un buono valido per la fruizione di una visita guidata in uno dei Parchi o Aree Protette, promotori del concorso.

Il percorso biellese

TRA IL COLLE DELLA LACE E LA MOLOGNA

La Grande traversata delle Alpi a seconda del senso con cui la si vuole percorrere ha nel Colle delle Lace, ai 2121 metri della depressione tra il Mombarone e il Mont Roux, in Valle Elvo, e nel Colle della Mologna Grande (2364 mt) in Valle Cervo le porte di ingresso nel Biellese.

Ecco le tappe che interessano le nostre montagne:

- Maletto - Colle Lace 2121 m. - Rifugio Delfo e Agostino Coda 2189 m.;
- Rifugio Delfo e Agostino Coda - Oropa 1180 m.;
- Oropa - Colle della Colma - San Giovanni d'Andorno 1020 m.;
- S. Giovanni d'Andorno - Rifugio Alfredo Rivetti 2201 m.;
- Rifugio Alfredo Rivetti - Colle della Mologna Grande 2364 m. - Colle Lazoney 2390 m. - Passo del Maccagno 2495 m. - Sant'Antonio di Val Vogna.



Nelle immagini (foto di Andrea Formagnana) sopra i rifugi Delfo e Agostino coda ai Carisey (2189 mt) in Valle Elvo e Alfredo Rivetti alla Mologna Grande (2201 mt.). Entrambi i rifugi, posti tappa della Gta, sono di proprietà del Cai Biella. Il primo è gestito dalle sorelle Cristina e Laura Chiappo mentre il secondo da Sandro Zoia



La scheda

QUANDO NASCE E COS'È LA GRANDE TRAVERSATA DELLE ALPI



La Grande Traversata delle Alpi (Gta) è un itinerario escursionistico che unisce tutto l'arco alpino occidentale nella Regione Piemonte. È nato ispirato dall'esperienza francese della Grande Traversée des Alpes verso la fine degli anni settanta. Cerca di privilegiare i luoghi meno conosciuti dal turismo di montagna. Il percorso è suddiviso in 55 tappe della durata da cinque a otto ore di marcia. Solitamente alla fine di ogni tappa vi è una apposita struttura ricettiva (posto tappa Gta), oppure un rifugio. Il sentiero si snoda dai monti di Domodossola fino alle Alpi liguri per una lunghezza complessiva di circa 1.000 km ed è marcato con un segno a tre bande Rosso-Bianco-Rosso con la scritta gta nel centro. Dagli anni ottanta la Gta è promossa nei Paesi di lingua tedesca dal geografo Werner Bätzing, specialista della regione alpina. Grazie alle guide ed agli articoli da lui scritti, la Gta è oggi per lo più frequentata da svizzeri e tedeschi. Tipicamente vengono per 1 a 2 settimane; molti tornano negli anni successivi per proseguire la traversata. Si stima che in un tipico posto tappa pernottino fra 100 e 200 percorrenti della Gta per anno.

È nato ispirato dall'esperienza francese della Grande Traversée des Alpes verso la fine degli anni settanta. Cerca di privilegiare i luoghi meno conosciuti dal turismo di montagna.

Il percorso è suddiviso in 55 tappe della durata da cinque a otto ore di marcia. Solitamente alla fine di ogni tappa vi è una apposita struttura ricettiva (posto tappa Gta), oppure un rifugio.

Il sentiero si snoda dai monti di Domodossola fino alle Alpi liguri per una lunghezza complessiva di circa 1.000 km ed è marcato con un segno a tre bande Rosso-Bianco-Rosso con la scritta gta nel centro.

Dagli anni ottanta la Gta è promossa nei Paesi di lingua tedesca dal geografo Werner Bätzing, specialista della regione alpina. Grazie alle guide ed agli articoli da lui scritti, la Gta è oggi per lo più frequentata da svizzeri e tedeschi. Tipicamente vengono per 1 a 2 settimane; molti tornano negli anni successivi per proseguire la traversata. Si stima che in un tipico posto tappa pernottino fra 100 e 200 percorrenti della Gta per anno.

